

MIGLIANICO: CHIESTE DIMISSIONI PRESIDENTE CONSIGLIO, LAVORAVA IN NERO

8 Novembre 2011

MIGLIANICO – “Il presidente del Consiglio comunale di Miglianico e delegato al Golf, Lorenzo Antonelli, lavorava in nero nel bar annesso al Golf Club di proprietà dell’Ente e dato in concessione. Multato dall’Ispettorato del Lavoro, è stato assunto per evitare la chiusura”.

Lo denuncia il gruppo di opposizione del Comune di Miglianico (Chieti), “Viva Miglianico Viva” che chiede le dimissioni dal suo incarico del presidente.

Il gruppo scrive in una nota di avere già presentato al sindaco un’interrogazione sulla vicenda, con richiesta di risposta scritta, ma senza esito.

“Non ci ha ancora risposto – si legge nella nota – facendo infruttuosamente trascorrere il termine perentorio di legge di 30 giorni per le risposte. Attendiamo ancora fiduciosi i chiarimenti che vorrà dare”.

Secondo i dati in possesso di ‘Viva Miglianico Viva’ gli ispettori hanno elevato al gestore della struttura e concessionario del Comune una multa di 5 mila euro, pagata, e disposto la chiusura dell’esercizio per venti giorni.

Una chiusura, secondo l’opposizione, evitata con l’assunzione del presidente del consiglio nel bar-ristorante per un periodo di due mesi.

“È segno di trasparenza e onestà – conclude il gruppo – che Lorenzo Antonelli stesse lavorando nel ristorante del Golf? È una cosa trasparente e onesta che Lorenzo Antonelli, che è presidente del Consiglio Comunale, sia stato assunto da chi opera su concessione del Comune?”.